

*Consoli*: M. Curio Dentato II, L. Cornelio Lentulo, entrano in carica il 21 aprile romano 479, 11 aprile giuliano 275 av. G. C.

276.-275. Curio Dentato comanda nel Sannio, e Cornelio Lentulo in Lucania. Battaglia tra il console Curio ed il re Pirro presso a Benevento. Materie combustibili attaccate alle frecce cui Curio lanciar fece accese sul dorso degli elefanti, o contro le torri ch' essi portavano, rendono infuriati questi animali che si precipitano sopra le stesse truppe di Pirro e le mettono in rotta. Pirro è vinto. Curio s'impadronisce del suo campo, sul quale poi i Romani modellarono il loro accampamento. Vantaggi riportati da L. Cornelio. Dopo aver vinto i Lucani egli fu dal console Curio chiamato nel Sannio (Plutarco *Vita di Pirro* p. 399) e prese molte città (Pl. l. XXXIII c. 2). Trionfo di M. Curio Dentato sui Sanniti ed il re Pirro nel mese di febbrajo romano del seguente anno 480 (nei Fasti Capitolini è cancellato il giorno di questo trionfo) gennaio o febbrajo giuliano dell'anno 274 av. G. C. Questo è il quarto trionfo di Curio, comprendendo l'ovazione dell'anno 469. Seguivano il trionfo gli elefanti da lui presi al re degli Epiroti. Altro trionfo di L. Cornelio Lentulo sopra i Sanniti ed i Lucani, il giorno delle calende (1.<sup>o</sup>) di marzo romano del seguente anno 480 (*Fasti Capitol.*), 4 marzo giuliano dell'anno 274 av. G. C. Partenza di Pirro per l'Epiro nell'olimpiade 126.<sup>a</sup> (Plin. l. XI c. 37) il cui anno secondo cominciò col mese di luglio del presente 479. Egli lascia guarnigione a Taranto sotto gli ordini di Milone, generale della sua armata. Pirro, giusta Tito Livio, partì d'Italia l'anno secondo dopo il ritorno dalla Sicilia. Questo storico, in un'aringa tenuta dai deputati Sanniti (l. XVIII c. 42), fa dir loro, che Pirro pel corso di due anni gli ha piuttosto difesi colle lor proprie truppe che non con quelle di lui, ciò che non può alludere se non alla guerra avvenuta dopo la perdita della maggior parte dell'armata terrestre e navale provata da Pirro nella Sicilia, od all'atto del suo tragitto. Ora Pirro era ritornato da quell'isola al principio dell'anno dopo 480, di